

Visto per il controllo di regolarità contabile Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle			La Direttrice dell'Ufficio Ragioneria Die Leiterin des Rechnungsamtes
N./NR.	Capitolo/Kapitel	Esercizio/ Finanzjahr	Trento, Trient

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 212/16

Nr. 212/16

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

17.02.2016

*In presenza dei
sottoindicati membri*

*In Anwesenheit der
nachstehenden Mitglieder*

*Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Segretario questore
Segretario questore*

*Dott.ssa Chiara Avanzo
Thomas Dr. Widmann
Florian Dr. Mussner
Pietro De Godenz
Giacomo Bezzi*

*Präsidentin
Vizepräsident
Vizepräsident
Präsidialsekretär
Präsidialsekretär*

*Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale*

Dr. Stefan Untersulzner

*Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates*

*Assenti:
Segretario questore (giust.) Veronika Drⁱⁿ Stirner (entsch.)*

*Abwesend:
Präsidialsekretärin*

<p>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</p> <p>Determinazione della detassazione degli assegni vitalizi</p>	<p>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</p> <p>Festsetzung der Freibeträge auf die Leibrenten</p>
--	---

DELIBERAZIONE N. 212/16

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 201 del 20 gennaio 2016 con il quale sono state approvate disposizioni applicative della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni, relative tra l'altro al recepimento del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il recepimento delle nuove norme in materia di bilancio per gli enti pubblici;

Visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2016 – 2017 – 2018, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 192 del 21 dicembre 2015;

Considerato che con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 199 del 20 gennaio 2016 è stata attribuita al Segretario generale del Consiglio Regionale la gestione delle risorse del bilancio per quanto concerne le attività non riservate espressamente all'Ufficio di Presidenza medesimo;

Tenuto conto che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 301/12 del 19 dicembre 2012 si era proceduto alla determinazione, in via definitiva per l'anno 2012, nella misura del 12,64 per cento della riduzione dell'imponibile fiscale applicabile agli assegni vitalizi diretti e di reversibilità erogati agli ex consiglieri regionali e loro aventi diritto, ai sensi dell'art. 52, lett. b) del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche;

Tenuto conto che con la legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 è stato abolito l'istituto dell'assegno vitalizio per i Consiglieri eletti dalla XV Legislatura, ed approvato un nuovo sistema previdenziale di tipo contributivo, successivamente modificato

BESCHLUSS Nr. 212/16

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS
-

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 201 vom 20. Jänner 2016 genehmigten Ordnungsbestimmungen über das Rechnungswesen, mit denen die Bestimmungen zwecks Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 15. Juli 2009 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ mit seinen nachfolgenden Änderungen genehmigt worden sind, mit denen unter anderem das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen betreffend die neuen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Haushaltsgebarung der öffentlichen Körperschaften übernommen worden ist;

Nach Einsicht in den Gebarungshaushalt für die Finanzjahre 2016 – 2017 – 2018, der vom Präsidium mit dem Beschluss Nr. 192 vom 21. Dezember 2015 genehmigt worden ist;

Hervorgehoben, dass mit dem Beschluss des Präsidiums Nr. 199 vom 20. Jänner 2016 der Generalsekretär des Regionalrates mit der Verwaltung der im Haushalt ausgewiesenen Mittel für jene Tätigkeiten, die nicht in die ausschließliche Zuständigkeit des Präsidiums fallen, betraut worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass mit Beschluss des Präsidiums Nr. 301/12 vom 19. Dezember 2012 das endgültige Ausmaß der Reduzierung des steuerbaren Betrages der Leibrenten und der übertragbaren Leibrenten der ehemaligen Regionalratsabgeordneten und ihrer Erben für das Jahr 2012 in Höhe von 12,64% im Sinne des Artikels 52 Buchstabe b) des mit D.P.R. Nr. 917 vom 22. Dezember 1986 mit seinen späteren Änderungen festgesetzt worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass mit dem Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 das Rechtsinstitut der Leibrenten für die in der XV. Legislaturperiode gewählten Abgeordneten abgeschafft und ein neues beitragsbezogenes

con l'art. 5 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5;

Preso atto che a decorrere dall'esercizio 2014 non è stato possibile determinare una aliquota di detassazione degli assegni vitalizi in quanto, a seguito delle modifiche normative intervenute sono cessate le trattenute a carico dei Consiglieri finalizzate alla parziale copertura del costo degli assegni vitalizi e pertanto mancavano gli elementi per determinare il calcolo;

Vista la risposta di data 29 gennaio 2016, prot. n. 16031, alla richiesta di parere in ordine alla tassazione degli assegni vitalizi dei consiglieri regionali, pervenuta dalla Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa di Roma alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni, nella quale si ritiene che anche per gli assegni vitalizi erogati dopo la riforma dell'istituto, la base imponibile debba essere individuata osservando i principi impositivi fissati dalla norma fiscale, finalizzati ad evitare doppie imposizioni. In particolare per garantire lo stesso regime fiscale applicabile prima della riforma, l'Agenzia ritiene che la quota imponibile dell'assegno vitalizio deve essere calcolata applicando la percentuale risultante dal rapporto tra l'ammontare degli assegni vitalizi e le trattenute complessivamente effettuate nell'ultimo periodo di imposta di vigenza dell'istituto per l'intero anno;

Tenuto conto inoltre che analoga risposta è stata fornita dalla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate al Presidente dell'Associazione ex Consiglieri regionali della Regione Emilia Romagna e dalle Direzioni regionali dell'Agenzia delle Entrate alle Regioni: Umbria, Toscana,

Vorsorgesystem eingeführt worden ist, das nachfolgend mit Artikel 5 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 abgeändert worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass es ab dem Finanzjahr 2014 nicht möglich war, einen Prozentsatz der Freibeträge auf die Leibrenten festzusetzen, da – infolge der eingetretenen Gesetzesänderung – die Einbehalte zu Lasten der Abgeordneten für die teilweise Deckung der Ausgaben für die Leibrenten nicht mehr vorgenommen worden sind und somit die für die Berechnung notwendigen Elemente nicht mehr gegeben waren;

Nach Einsicht in das Antwortschreiben vom 29. Jänner 2016, Prot. Nr. 16031, welches die Agentur für Einnahmen – Zentraldirektion für Rechtsvorschriften aus Rom der Konferenz der Präsidenten der gesetzgebenden Versammlungen der Regionen mit Bezug auf den Antrag auf Abgabe eines Gutachtens in Hinblick auf die Besteuerung der Leibrenten der Regionalratsabgeordneten übermittelt hat und in dem die Ansicht vertreten wird, dass auch für die nach der Reform des Rechtsinstituts der Leibrenten ausbezahlten Leibrenten die Steuergrundlage unter Beachtung der in der Steuergesetzgebung festgesetzten Grundsätze ermittelt werden, die darauf abzielen, eine doppelte Besteuerung zu verhindern. Um zu gewährleisten, dass dasselbe Steuersystem zur Anwendung gelangt, das auch vor der Reform zum Tragen gekommen ist, vertritt die Agentur die Ansicht, dass die Steuergrundlage der Leibrenten unter Anwendung des Prozentsatzes ermittelt werden muss, der sich aus dem Verhältnis zwischen dem Betrag der Leibrenten und dem Gesamtbetrag der im letzten Steuerzeitraum, in dem das Rechtsinstitut bestand, für das gesamte Jahr vorgenommenen Einbehalte ergibt;

Des Weiteren zur Kenntnis genommen, dass die Zentraldirektion für Rechtsvorschriften der Agentur für Einnahmen auch dem Präsidenten der Vereinigung der ehemaligen Regionalratsabgeordneten der Region Emilia Romania und die Regionaldirektion der

nonchè al Consiglio regionale della Lombardia e del Piemonte in risposta a specifici interPELLI presentati;

Ritenuto pertanto di applicare le nuove disposizioni stabilite dall'agenzia delle Entrate, ai beneficiari di assegno vitalizio e di reversibilità, già con riferimento all'anno 2015, operando un conguaglio fiscale nel quale considerare la percentuale di riduzione della base imponibile, determinata per l'anno 2012 nella misura del 12,64 per cento;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

d e l i b e r a

1. Di prendere atto delle determinazioni assunte dall'agenzia delle Entrate, in particolare nella nota di data 29 gennaio 2016, prot. n. 16031, inviata alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni, che considera applicabile, agli assegni vitalizi in erogazione, la percentuale di detassazione calcolata nell'ultimo periodo di vigenza dell'istituto per l'intero anno.

2. Di procedere al conguaglio delle imposte relative agli assegni vitalizi e di reversibilità erogati nell'anno 2015, che determinerà la restituzione ai singoli beneficiari del maggior importo di imposta Irpef trattenuto e versato all'Erario nell'anno 2015, dando atto che le imposte restituite, che verranno quantificate successivamente all'operazione di conguaglio, costituiscono un credito dell'Ente da evidenziare nella dichiarazione annuale mod. 770.

3. Di considerare la percentuale di detassazione determinata nel 12,64 per cento, per l'anno 2012, di cui alla propria deliberazione n. 301/12 del 19 dicembre 2012,

Agentur für Einnahmen auch den Regionen Umbrien, Toskana und Piemont sowie dem Regionalrat der Lombardei und von Piemont ein gleichlautendes Antwortschreiben in Beantwortung der diesbezüglich gestellten Fragen übermittelt hat;

Die Ansicht vertretend, dass die neuen, von der Agentur für Einnahmen festgelegten Bestimmungen gegenüber den Nutznießer der Leibrenten und der übertragbaren Leibrenten bereits mit Bezug auf das Jahr 2015 angewandt und ein Steuerausgleich vorgenommen werden soll, im Rahmen dessen der Prozentsatz der Reduzierung der Steuergrundlage, der für das Jahr 2012 im Ausmaß von 12,6 Prozent ermittelt worden ist, in Betracht gezogen wird;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit -

b e s c h l i e ß t

1. Den von der Agentur für Einnahmen im Schreiben vom 29. Jänner 2016, Prot. Nr. 16031 vertretenen Standpunkt, welches der Konferenz der Präsidenten des gesetzgebenden Versammlungen der Regionen übermittelt worden ist, zur Kenntnis zu nehmen, laut dem auf die ausbezahlten Leibrenten der Prozentsatz des Freibetrages zur Anwendung gebracht werden kann, der im letzten Jahr, in dem das Rechtsinstitut der Leibrente bestand, für das gesamte Jahr ermittelt worden ist.

2. Für die im Jahr 2015 ausbezahlten Leibrenten und übertragbaren Leibrenten einen Steuerausgleich vorzunehmen, wodurch den einzelnen Nutznießern der im Jahr zu viel einbehaltene und an den Staat überwiesene Betrag der Einkommenssteuer rückerstattet werden wird und zur Kenntnis zu nehmen, dass die rückerstatteten Steuern, deren Betrag nach dem erfolgten Ausgleich ermittelt wird, ein Steuerguthaben der Körperschaft darstellen, welches in der Steuererklärung Mod. 770 auszuweisen ist.

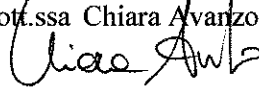
3. Den Prozentsatz des Freibetrages, der im Beschluss Nr. 301/12 vom 19. Dezember 2012 für das Jahr 2012 im Ausmaß von 12,64 Prozent ermittelt worden

quale misura da applicare agli assegni vitalizi
e di reversibilità erogati a decorrere dall'anno
2015.

ist, für die ab dem Jahr 2015 ausbezahlten
Leibrenten und übertragbaren Leibrenten in
Betracht zu ziehen.

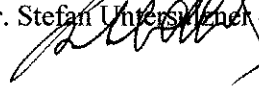
LA PRESIDENTE / DIE PRÄSIDENTIN

- dott.ssa Chiara Avarzo -



IL SEGRETARIO GENERALE / DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Untersteiner -



VB/mf